



Descrizione KPI

Dati e Statistiche - Area Privata - Indici di
sezione



INDICE

1.	Indici.....	3
1.1.	Iscritti	3
1.2.	Definiti.....	3
1.3.	Pendenti	3
1.4.	Clearance Rate.....	4
1.5.	Indici di Smaltimento	4
1.6.	Disposition Time	4
1.7.	Legge Pinto	5
1.8.	Fascicoli Dormienti	5
1.9.	Riserve	6
1.10.	Decreti Ingiuntivi Emessi	6
2.	Monitoraggio Magistrato.....	6
2.1.	Riepilogo per Magistrato.....	6
2.2.	Monitoraggio Magistrato - Scheda Magistrato	7
2.2.1.	Fascicoli Pendenti	7
2.2.2.	Fascicoli Dormienti	8
2.2.3.	Legge Pinto	8
2.2.4.	Sentenze	9
2.2.5.	Decreti Ingiuntivi.....	10
2.3.	Decreti Ingiuntivi	10
2.4.	Sentenze	11
3.	Flussi - Definiti.....	11
4.	Flussi - Pendenti	12
5.	Flussi - Rischio Legge Pinto.....	13
6.	Flussi - Dormienti	14
7.	Flussi - Decreti Ingiuntivi	15
8.	Flussi – Sentenze.....	15
9.	Area Incarichi	16



9.1. Incarichi Assegnati	16
9.2. Compensi Liquidati	16
9.3. Incarichi Ricorrenti	16
10. Le Mie Sezioni	16



1. Indici

1.1. Iscritti

Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli iscritti, validi alla data di osservazione, con data di iscrizione compresa nel periodo di riferimento. Inoltre, per il calcolo di questo indicatore, valgono le seguenti condizioni:

Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti

Si escludono i fascicoli in stato “ANNULLATO” e “PREISCRITTO”

Si escludono i fascicoli con ruolo non definito

1.2. Definiti

Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli definiti, validi alla data di osservazione, che hanno la data dell’evento definitorio compresa nel periodo di riferimento. Inoltre, valgono le seguenti condizioni:

- Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti
- Si escludono i fascicoli con data iscrizione antecedente al 01/01/1951
- Si esaminano i fascicoli:
 - Con sentenza definitiva:
 - Sentenze pubblicate, di tipo “SENTENZA DEFINITIVA”, “SENTENZA A VERBALE”, “LETTURA DISPOSITIVO DEFINITIVO”
 - Senza sentenza:
 - Macrocategoria evento uguale a “EVENTI DI DEFINIZIONE SENZA SENTENZA”
 - Categoria evento diversa da “EVENTI SOSPENSIONE/INTERRUZIONE/MUTATO”
 - Categoria evento diversa da “EVENTI DI RIUNIONE FASCICOLO” a meno che lo stato del fascicolo non sia uguale a “RIUNITO”
- Si escludono i fascicoli con ruolo non definito

1.3. Pendenti

Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli pendenti, validi alla data di osservazione, con data di iscrizione antecedente o uguale alla data di fine periodo e non ancora definiti alla fine del periodo di riferimento. Inoltre, valgono le seguenti condizioni:

- Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti
- Si escludono i fascicoli con data iscrizione antecedente al 01/01/1951
- Si escludono i fascicoli che hanno almeno un evento di “TRASMISSIONE ATTI/FASCICOLO AD ALTRO UFFICIO GIUDIZIARIO” (codice evento 7E)
- Si escludono i fascicoli che hanno l’ultimo evento appartenente alla



- fase terminale del procedimento
- Si escludono i fascicoli con ruolo non definito
- Si escludono gli eventi di tipo “MIGRAZIONE” (codici ZZ, ZM) e “EMISSIONE DECRETO INGIUNTIVO” (codice evento DI)

1.4. Clearance Rate

Il Clearance Rate rappresenta il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti iscritti nel periodo di riferimento.

Misura la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici di smaltire i procedimenti sopravvenuti, espresso in percentuale.

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Iscritti_t} \cdot 100$$

Figura 1 - Formula Clearance Rate

- Se $CR > 100$, allora sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato
- Se $CR < 100$, allora il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti sopravvenuti e pertanto si verifica un aumento delle pendenze

Il valore dell'indicatore non è calcolabile quando il numero di fascicoli al denominatore è zero.

1.5. Indici di Smaltimento

Esprime la quota di carico di lavoro che l'ufficio è riuscito a smaltire.

Viene calcolato come numero di fascicoli definiti nel periodo rapportato alla somma del numero di fascicoli pendenti a inizio periodo e del numero di fascicoli iscritti nel periodo, espresso in percentuale.

$$IS_t = \frac{Definiti_{(t-x,t)}}{Pendenti_{(t-x)} + Iscritti_{(t-x,t)}} \times 100$$

Figura 2 - Formula Indici di Smaltimento

Il valore dell'indicatore non è calcolabile quando il numero di fascicoli al denominatore è zero.

1.6. Disposition Time

Rappresenta il tempo medio atteso, espresso in giorni, di definizione dei procedimenti, con riferimento ad un dato periodo.

È calcolato come il numero dei pendenti alla fine del periodo di riferimento rapportato al numero dei definiti nel periodo, moltiplicato per i giorni X che compongono il periodo.

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t-x,t)}} \cdot X$$



Figura 3 - Formula Disposition Time

Il valore dell'indicatore non è calcolabile quando il numero di fascicoli al denominatore è zero.

1.7. Legge Pinto

Si forniscono due misure relative ai limiti previsti dalla Legge Pinto:

- **Legge Pinto Oltre il Limite:** Percentuale di fascicoli pendenti che oltrepassano i limiti;
- **Legge Pinto a Rischio:** Percentuale di fascicoli pendenti che rischiano di superare i limiti.

La Legge Pinto prevede un limite di durata di **3 anni per i procedimenti di primo grado** e di **2 anni per quelli di secondo grado**.

Quindi le due misure sopra indicate vengono calcolate separatamente, secondo il seguente schema:

	oltre il limite	a rischio superamento limite
Primo grado	pendenti da più di <u>3</u> anni	pendenti da più di 2 anni (e meno di 3)
Secondo grado	pendenti da più di <u>2</u> anni	pendenti da più di 1 anno (e meno di 2)

$$\% \text{ Pendenti a rischio}_t = \frac{\text{Pendenti a rischio}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

$$\% \text{ Pendenti oltre il limite}_t = \frac{\text{Pendenti oltre il limite}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

Figura 4 - Formula Rischio Legge Pinto

1.8. Fascicoli Dormienti

Questo indicatore rappresenta la percentuale di fascicoli dormienti, suddivisi in due categorie: fascicoli dormienti da meno di due anni e fascicoli dormienti da oltre due anni.

Per fascicoli dormienti (in esame) si intendono i fascicoli pendenti per i quali non si è registrato alcun evento e che presentano un periodo di inattività inferiore a due anni (**fascicoli dormienti da meno di due anni**) o superiore a due anni (**fascicoli dormienti da oltre due anni**).

La percentuale viene calcolata dividendo il numero di fascicoli dormienti per il numero totale di fascicoli, in base al periodo di tempo analizzato.



I fascicoli dormienti sono classificati in base alla data dell'ultimo evento registrato. Nell'applicazione vengono conteggiati esclusivamente i fascicoli relativi a procedimenti principali, escludendo i sub-procedimenti. Sono considerati tutti i gradi di giudizio.

$$\% Dormienti_t = \frac{Dormienti_t}{Pendenti Tot_t} \times 100$$

Figura 5 - Formula Fascicoli Dormienti

1.9. Riserve

Questa categoria di indicatori fornisce le misure specifiche per le riserve, suddivise in: Media Scioglimento e Max Scioglimento (in giorni).

- La **Media Scioglimento** calcola il numero medio di giorni necessari per sciogliere le riserve, dividendo il numero totale di giorni impiegati per lo scioglimento delle riserve per il numero di riserve sciolte.
- Il **Max Scioglimento** rappresenta il valore massimo dei giorni impiegati per sciogliere una riserva.

1.10. Decreti Ingiuntivi Emessi

- **Decreti Ingiuntivi Emessi**: conteggio dei decreti emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito "Decreti ingiuntivi", presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione valorizzata e compresa nel periodo di riferimento. Questo valore rappresenta il numero di provvedimenti con cui il giudice, su richiesta della parte creditrice, ha ordinato al debitore di adempiere a un'obbligazione di pagamento o di consegna di beni.
- **Media Giorni**: questo indicatore rappresenta la media dei giorni necessari per l'emissione dei decreti ingiuntivi. Tale misura si ottiene dividendo il numero totale dei giorni necessari per l'emissione dei decreti ingiuntivi per il numero complessivo dei decreti ingiuntivi emessi.

2. Monitoraggio Magistrato

2.1. Riepilogo per Magistrato

I dati si riferiscono ai soli fascicoli portanti.

Flussi:

- **Iscritti** nell'anno di riferimento.
- **Definiti** nell'anno di riferimento.
- **Pendenti** alla data dell'ultimo aggiornamento disponibile.



- **Fascicoli Rischio Legge Pinto:** somma dei fascicoli a rischio di superamento dei termini stabiliti dalla Legge Pinto, relativa all'ultimo trimestre selezionato.
- **Fascicoli Oltre il limite Legge Pinto:** somma dei fascicoli che hanno superato il limite stabilito dalla Legge Pinto, relativa all'ultimo trimestre selezionato.
- **Classe di Materia:** attualmente utilizzata la classe di materia conforme ai criteri nazionali della statistica; in futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di personalizzare la classe di materia

Produttività:

- **Sentenze Depositate:** somma delle sentenze depositate all'ultimo trimestre dell'anno corrente.
- **Media Giorni Ritardo Deposito:** tempo medio, espresso in gg, impiegato per il deposito delle sentenze. Si ottiene dividendo la somma totale dei giorni di ritardo per il deposito di tutte le sentenze analizzate, per il numero complessivo delle sentenze effettivamente depositate e che hanno subito un ritardo rispetto alla data scadenza termini
- **Sentenze da Depositare** alla data dell'ultimo aggiornamento disponibile: somma delle sentenze ancora da depositare.
- **Media Giorni Mancato Deposito:** tempo medio, espresso in gg di mancato deposito, ottenuto dividendo la somma dei gg di ritardo per il numero complessivo delle sentenze da depositare che presentano un ritardo.
- **Decreti Ingiuntivi Emessi:** somma dei decreti ingiuntivi emessi all'ultimo trimestre dell'anno corrente.
- **Media Giorni Emissione:** media dei gg necessari per l'emissione dei decreti ingiuntivi. Tale misura si ottiene dividendo il numero totale dei giorni necessari per l'emissione dei decreti ingiuntivi per il numero complessivo dei decreti ingiuntivi emessi.
- **Decreti Ingiuntivi da Emettere** alla data dell'ultimo aggiornamento disponibile: somma dei decreti ingiuntivi non emessi per l'ultimo trimestre disponibile.
- **Media Giorni Mancata Emissione:** media dei gg di ritardo relativi ai decreti ingiuntivi non ancora emessi entro il termine previsto. Si calcola dividendo il totale dei giorni di ritardo accumulati dai decreti ingiuntivi non emessi per il numero complessivo dei decreti ingiuntivi non emessi.

2.2. Monitoraggio Magistrato - Scheda Magistrato

2.2.1. Fascicoli Pendenti

- **Numero Pendenti :** Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli pendenti, validi alla data di osservazione, con data di iscrizione antecedente o uguale alla data di fine periodo e non ancora definiti alla fine del periodo di riferimento. Inoltre, valgono le seguenti condizioni:
 - Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti
 - Si escludono i fascicoli con data iscrizione antecedente al 01/01/1951
 - Si escludono i fascicoli che hanno almeno un evento di "TRASMISSIONE ATTI/FASCICOLO AD ALTRO UFFICIO GIUDIZIARIO" (codice evento 7E)
 - Si escludono i fascicoli che hanno l'ultimo evento appartenente alla fase terminale del procedimento



- Si escludono i fascicoli con ruolo non definito
- Si escludono gli eventi di tipo “MIGRAZIONE” (codici ZZ, ZM) e “EMISSIONE DECRETO INGIUNTIVO” (codice evento DI)
- **Numero medio rinvii:** numero medio di rinvii per fascicolo, si ottiene dividendo il numero totale dei rinvii dei fascicoli Pendenti per il numero di fascicoli.
- **Giorni Medi Rinvii:** media dei giorni impiegati per un rinvio, si ottiene dividendo il numero totale dei giorni dei rinvii dei fascicoli Pendenti per il numero di udienze rinviate.
- **Pendenti per data ultimo evento:** entro 6 mesi, tra 6 e 12 mesi, oltre 12 mesi. La classe è una aggregazione della differenza tra due date, in particolare: Nel caso dell'anno in corso, tra la data osservazione e la data ultimo evento. Per gli anni precedenti, tra data ultimo evento ed il 31.12
- **Pendenti per classe iscrizione:** pendenti per classe d'iscrizione: anno in cui è stata effettuata l'iscrizione; i fascicoli pendenti vengono distribuiti in tre gruppi: l'anno selezionato (es. 2024), l'anno immediatamente precedente (es. 2023) a quello selezionato, e tutti gli anni che precedono quest'ultimo (ante 2023)
- **Lista dei Fascicoli Pendenti:**
 - **Nrg:** Identificativo del procedimento.
 - **Data ultimo evento:** ultimo evento riferito al fascicolo in stato Pendente

2.2.2. Fascicoli Dormienti

- **Numero Dormienti:** A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli per i quali non si è registrato alcun evento nel corso degli ultimi dodici mesi antecedenti alla data di rilevazione. È un sottoinsieme dei fascicoli PENDENTI ALLA DATA.
- **Numero medio rinvii:** numero medio di rinvii per fascicolo, si ottiene dividendo il numero totale dei rinvii dei fascicoli Pendenti per il numero di fascicoli, calcolato sui soli fascicoli dormienti
- **Giorni Medi Rinvii:** media dei giorni impiegati per un rinvio, si ottiene dividendo il numero totale dei giorni dei rinvii dei fascicoli Pendenti per il numero di udienze rinviate, calcolato sui soli fascicoli dormienti
- **Dormienti per data ultimo evento:** fra 12 e 18 mesi, fra 18 e 24 mesi, più di 24 mesi. La classe è una aggregazione della differenza tra due date, in particolare: Nel caso dell'anno in corso, tra la data osservazione e la data ultimo evento. Per gli anni precedenti, tra data ultimo evento ed il 31.12
- **Dormienti per classe d'iscrizione:** dormienti per classe d'iscrizione: anno in cui è stata effettuata l'iscrizione; i fascicoli dormienti vengono distribuiti in 4 gruppi: l'anno immediatamente precedente a quello selezionato (es. 2023), due anni precedenti a quello selezionato (es. 2022), tre anni precedenti a quello selezionato (es. 2021), e tutti gli anni che precedono quest'ultimo (ante 2021)
- **Lista dei Fascicoli Dormienti:**
 - **Nrg:** Identificativo del procedimento.
 - **Data ultimo evento:** ultimo evento riferito al fascicolo in stato Dormiente

2.2.3. Legge Pinto

Si forniscono tre misure relative ai limiti previsti dalla Legge Pinto:



- **Oltre il Limite:** % di fascicoli pendenti che oltrepassano i limiti;
- **A rischio:** % di fascicoli pendenti che rischiano di superare i limiti.
- **Non a rischio:** % fascicoli pendenti non a rischio di superare i limiti

La Legge Pinto prevede un limite di durata di **3 anni per i procedimenti di primo grado** e di **2 anni per quelli di secondo grado**.

Quindi le due misure sopra indicate vengono calcolate separatamente, secondo il seguente schema:

	oltre il limite	a rischio superamento limite
Primo grado	pendenti da più di <u>3</u> anni	pendenti da più di 2 anni (e meno di 3)
Secondo grado	pendenti da più di <u>2</u> anni	pendenti da più di 1 anno (e meno di 2)

$$\% \text{ Pendenti a rischio}_t = \frac{\text{Pendenti a rischio}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

$$\% \text{ Pendenti oltre il limite}_t = \frac{\text{Pendenti oltre il limite}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

Figura 6 - Formula Rischio Legge Pinto

2.2.4. Sentenze

- **Numero sentenze depositate:** A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli per i quali è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo) nel periodo di riferimento
- **Media Giorni Ritardo Deposito:** rappresenta il tempo medio, espresso in giorni, impiegato per il deposito delle sentenze. Si ottiene dividendo la somma totale dei giorni di ritardo per il deposito di tutte le sentenze analizzate, per il numero complessivo delle sentenze effettivamente depositate e che hanno subito un ritardo rispetto alla data scadenza termini
- **Massimo giorni ritardo deposito:** rappresenta il tempo più lungo di ritardo, espresso in giorni, impiegato per il deposito di una sentenza all'interno del periodo analizzato.
- **Numero sentenze da depositare:** A partire dai fascicoli estratti con evento di Decisione, vengono conteggiati quelli per i quali NON è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo)
- **Media Giorni Mancato Deposito:** rappresenta il tempo medio, espresso in giorni di mancato deposito, ottenuto dividendo la somma dei giorni di ritardo per il numero complessivo delle sentenze da depositare che presentano un ritardo.
- **Massimo giorni Mancato Deposito:** rappresenta la differenza massima in giorni tra data osservazione e data decorrenza termini
- **Lista Sentenze depositate/ da depositare:**



- **Nrg**: Identificativo del procedimento.
- **Data Termine 1**: data termine per comparse conclusionali
- **Data Termine 2**: data termine memorie di replica

2.2.5. Decreti Ingiuntivi

Sono presi in considerazione i decreti ingiuntivi emessi e non emessi dei soli fascicoli portanti e con data di emissione compresa nel periodo di osservazione.

Le misure sono calcolate nel modo seguente:

- **Classe di durata**: da 0 a 30 gg, da 31 a 60 gg, da 61 a 120 gg, oltre i 120 gg.
La durata di ogni decreto ingiuntivo è calcolata come numero di giorni intercorsi tra la data di assegnazione del fascicolo al giudice e la data di emissione del decreto
- **Numero di decreti emessi**: conteggio dei decreti emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito “Decreti ingiuntivi”, presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione valorizzata e compresa nel periodo di riferimento. Questo valore rappresenta il numero di provvedimenti con cui il giudice, su richiesta della parte creditrice, ha ordinato al debitore di adempiere a un’obbligazione di pagamento o di consegna di beni.
- **Numero di decreti non emessi**: conteggio dei decreti non emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito “Decreti ingiuntivi”, presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione NON valorizzata oppure con la data emissione valorizzata ma superiore alla data di fine periodo.
- **Durata Media**: corrisponde alla durata media, espressa in giorni, di un fascicolo per l’emissione di un decreto ingiuntivo. Si ottiene dividendo il numero totale di giorni per l’emissione dei decreti ingiuntivi per il numero complessivo dei decreti ingiuntivi.
- **Lista Decreti Ingiuntivi emessi/ non emessi**:
 - **Nrg**: Identificativo del procedimento.

2.3. Decreti Ingiuntivi

Sono presi in considerazione i decreti ingiuntivi emessi e non emessi dei soli fascicoli portanti e con data di emissione compresa nel periodo di osservazione.

Le misure sono calcolate nel modo seguente:

- **Classe di durata**: da 0 a 30 gg, da 31 a 60 gg, da 61 a 120 gg, oltre i 120 gg.
La durata di ogni decreto ingiuntivo è calcolata come numero di giorni intercorsi tra la data di assegnazione del fascicolo al giudice e la data di emissione del decreto;
- **Numero di decreti emessi**: conteggio dei decreti emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito “Decreti ingiuntivi”, presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione valorizzata e compresa nel periodo di riferimento. Questo valore rappresenta il numero di provvedimenti con cui il giudice, su richiesta della parte creditrice, ha ordinato al debitore di adempiere a un’obbligazione di pagamento o di consegna di beni;
- **Numero di decreti non emessi**: conteggio dei decreti non emessi nel periodo di



osservazione.

A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito “Decreti ingiuntivi”, presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione NON valorizzata oppure con la data emissione valorizzata ma superiore alla data di fine periodo.

2.4. Sentenze

- **Sentenze depositate per Magistrato:** A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli per i quali è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo) nel periodo di riferimento per un determinato Magistrato;
- **Sentenze da depositare per Magistrato:** A partire dai fascicoli estratti con evento di Decisione, vengono conteggiati quelli per i quali NON è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo) per un determinato Magistrato;
- **Classe di durata:** da 0 a 30 gg, da 31 a 60 gg, da 61 a 120 gg, oltre i 120 gg. Per le sentenze depositate la classe è calcolata sui giorni di ritardo deposito, per le sentenze non depositate sui giorni di mancato deposito.

3. Flussi - Definiti

- **Definiti:** Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli definiti, validi alla data di osservazione, che hanno la data dell’evento definitorio compresa nel periodo di riferimento. Inoltre, valgono le seguenti condizioni:
 - Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti;
 - Si escludono i fascicoli con data iscrizione antecedente al 01/01/1951;
 - Si esaminano i fascicoli:
 - Con sentenza definitiva:
 - Sentenze pubblicate, di tipo “SENTENZA DEFINITIVA”, “SENTENZA A VERBALE”, “LETTURA DISPOSITIVO DEFINITIVO”
 - Senza sentenza:
 - Macrocategoria evento uguale a “EVENTI DI DEFINIZIONE SENZA SENTENZA”
 - Categoria evento diversa da “EVENTI SOSPENSIONE/INTERRUZIONE/MUTATO”
 - Categoria evento diversa da “EVENTI DI RIUNIONE FASCICOLO” a meno che lo stato del fascicolo non sia uguale a “RIUNITO”
 - Si escludono i fascicoli con ruolo non definite.



- **Classe di Materia:** attualmente utilizzata la classe di materia conforme ai criteri nazionali della statistica; in futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di personalizzare la classe di materia
- **Definiti per anno iscrizione:** anno in cui è stata effettuata l'iscrizione; i fascicoli definiti vengono distribuiti in tre gruppi: l'anno selezionato (es. 2024), l'anno immediatamente precedente a quello selezionato (es. 2023), e tutti gli anni che precedono quest'ultimo (ante 2023)

4. Flussi - Pendenti

Pendenti

- **Numero Pendenti:** Questo indicatore rappresenta il numero di fascicoli pendenti, validi alla data di osservazione, con data di iscrizione antecedente o uguale alla data di fine periodo e non ancora definiti alla fine del periodo di riferimento. Inoltre, valgono le seguenti condizioni:
 - Si esaminano i soli procedimenti portanti, escludendo i sub-procedimenti
 - Si escludono i fascicoli con data iscrizione antecedente al 01/01/1951
 - Si escludono i fascicoli che hanno almeno un evento di "TRASMISSIONE ATTI/FASCICOLO AD ALTRO UFFICIO GIUDIZIARIO" (codice evento 7E)
 - Si escludono i fascicoli che hanno l'ultimo evento appartenente alla fase terminale del procedimento
 - Si escludono i fascicoli con ruolo non definito
 - Si escludono gli eventi di tipo "MIGRAZIONE" (codici ZZ, ZM) e "EMISSIONE DECRETO INGIUNTIVO" (codice evento DI)
- **Pendenti per anno iscrizione:** anno in cui è stata effettuata l'iscrizione; i fascicoli pendenti vengono distribuiti in tre gruppi: l'anno selezionato (es. 2024), l'anno immediatamente precedente (es. 2023) a quello selezionato, e tutti gli anni che precedono quest'ultimo (ante 2023)
- **Classe di Materia:** attualmente utilizzata la classe di materia conforme ai criteri nazionali della statistica; in futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di personalizzare la classe di materia

Legge Pinto

Si forniscono due misure relative ai limiti previsti dalla Legge Pinto:

- **Legge Pinto Oltre il Limite:** Percentuale di fascicoli pendenti che oltrepassano i limiti;
- **Legge Pinto a Rischio:** Percentuale di fascicoli pendenti che rischiano di superare i limiti.

La Legge Pinto prevede un limite di durata di **3 anni per i procedimenti di primo grado** e di **2 anni per quelli di secondo grado**.



Quindi le due misure sopra indicate vengono calcolate separatamente, secondo il seguente schema:

	oltre il limite	a rischio superamento limite
Primo grado	pendenti da più di 3 anni	pendenti da più di 2 anni (e meno di 3)
Secondo grado	pendenti da più di 2 anni	pendenti da più di 1 anno (e meno di 2)

$$\% \text{ Pendenti a rischio}_t = \frac{\text{Pendenti a rischio}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

$$\% \text{ Pendenti oltre il limite}_t = \frac{\text{Pendenti oltre il limite}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

Figura 7 - Formula Rischio Legge Pinto

Fascicoli Dormienti:

Questo indicatore rappresenta la percentuale di fascicoli dormienti, suddivisi in due categorie: fascicoli dormienti da meno di due anni e fascicoli dormienti da oltre due anni.

Per fascicoli dormienti (in esame) si intendono i fascicoli pendenti per i quali non si è registrato alcun evento e che presentano un periodo di inattività inferiore a due anni (**fascicoli dormienti da meno di due anni**) o superiore a due anni (**fascicoli dormienti da oltre due anni**).

La percentuale viene calcolata dividendo il numero di fascicoli dormienti per il numero totale di fascicoli, in base al periodo di tempo analizzato.

I fascicoli dormienti sono classificati in base alla data dell'ultimo evento registrato. Nell'applicazione vengono conteggiati esclusivamente i fascicoli relativi a procedimenti principali, escludendo i sub-procedimenti. Sono considerati tutti i gradi di giudizio.

$$\% \text{ Dormienti}_t = \frac{\text{Dormienti}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

Figura 8 - Formula Fascicoli Dormienti

5. Flussi - Rischio Legge Pinto

Si forniscono due misure relative ai limiti previsti dalla Legge Pinto:



- **Legge Pinto Oltre il Limite:** Percentuale di fascicoli pendenti che oltrepassano i limiti;
- **Legge Pinto a Rischio:** Percentuale di fascicoli pendenti che rischiano di superare i limiti.

La Legge Pinto prevede un limite di durata di **3 anni per i procedimenti di primo grado** e di **2 anni per quelli di secondo grado**.

Quindi le due misure sopra indicate vengono calcolate separatamente, secondo il seguente schema:

	oltre il limite	a rischio superamento limite
Primo grado	pendenti da più di <u>3</u> anni	pendenti da più di 2 anni (e meno di 3)
Secondo grado	pendenti da più di <u>2</u> anni	pendenti da più di 1 anno (e meno di 2)

$$\% \text{ Pendenti a rischio}_t = \frac{\text{Pendenti a rischio}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

$$\% \text{ Pendenti oltre il limite}_t = \frac{\text{Pendenti oltre il limite}_t}{\text{Pendenti Tot}_t} \times 100$$

Figura 9 - Formula Rischio Legge Pinto

- **Lista dei Fascicoli:**
 - **Nrg:** Identificativo del procedimento.
 - **Data ultimo evento:** ultimo evento riferito al fascicolo in stato Pendente

6. Flussi - Dormienti

Questo indicatore rappresenta la percentuale di fascicoli dormienti, suddivisi in due categorie: fascicoli dormienti da meno di due anni e fascicoli dormienti da oltre due anni.

Per fascicoli dormienti (in esame) si intendono i fascicoli pendenti per i quali non si è registrato alcun evento e che presentano un periodo di inattività inferiore a due anni (**fascicoli dormienti da meno di due anni**) o superiore a due anni (**fascicoli dormienti da oltre due anni**).

La percentuale viene calcolata dividendo il numero di fascicoli dormienti per il numero totale di fascicoli, in base al periodo di tempo analizzato.

I fascicoli dormienti sono classificati in base alla data dell'ultimo evento registrato. Nell'applicazione vengono conteggiati esclusivamente i fascicoli relativi a procedimenti principali, escludendo i sub-procedimenti. Sono considerati tutti i gradi di giudizio.



$$\% Dormienti_t = \frac{Dormienti_t}{Pendenti Tot_t} \times 100$$

Figura 10 - Formula Fascicoli Dormienti

- **Dormienti per anno d'iscrizione:** dormienti per anno d'iscrizione: anno in cui è stata effettuata l'iscrizione; i fascicoli dormienti vengono distribuiti in 4 gruppi: l'anno immediatamente precedente a quello selezionato (es. 2023), due anni precedenti a quello selezionato (es. 2022), tre anni precedenti a quello selezionato (es. 2021), e tutti gli anni che precedono quest'ultimo (ante 2021)
- **Lista dei Fascicoli Dormienti:**
 - **Nrg:** Identificativo del procedimento.
 - **Data ultimo evento:** ultimo evento riferito al fascicolo in stato Dormiente

7. Flussi - Decreti Ingiuntivi

Sono presi in considerazione i decreti ingiuntivi emessi e non emessi dei soli fascicoli portanti e con data di emissione compresa nel periodo di osservazione.

Le misure sono calcolate nel modo seguente:

- **Numero di decreti emessi:** conteggio dei decreti emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito "Decreti ingiuntivi", presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione valorizzata e compresa nel periodo di riferimento. Questo valore rappresenta il numero di provvedimenti con cui il giudice, su richiesta della parte creditrice, ha ordinato al debitore di adempiere a un'obbligazione di pagamento o di consegna di beni.
- **Numero di decreti non emessi:** conteggio dei decreti non emessi nel periodo di osservazione. A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli con tipologia Rito "Decreti ingiuntivi", presenti sulla tabella dei Decreti ingiuntivi con data emissione NON valorizzata oppure con la data emissione valorizzata ma superiore alla data di fine periodo.
- **Classe di Materia:** attualmente utilizzata la classe di materia conforme ai criteri nazionali della statistica; in futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di personalizzare la classe di materia

8. Flussi – Sentenze

- **Sentenze depositate:** A partire dai fascicoli estratti, vengono conteggiati quelli per i quali è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo) nel periodo di riferimento;
- **Sentenze da depositare:** A partire dai fascicoli estratti con evento di Decisione, vengono conteggiati quelli per i quali NON è stata depositata una sentenza (di qualsiasi tipo);
- **Classe di Materia:** attualmente utilizzata la classe di materia conforme ai criteri nazionali della statistica; in futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di personalizzare la classe di materia.



9. Incarichi CTU

9.1. Incarichi Assegnati

- **Incarichi Assegnati:** viene rilevato il numero degli incarichi assegnati ai CTU nel periodo di osservazione. Sono presi in considerazione solo gli incarichi con data di assegnazione compresa nel periodo di osservazione.
- **Numero CTU con Incarichi:** rappresenta il numero di consulenti tecnici attivi con incarichi.
- **% Numero Incarichi Assegnati:** Percentuale rispetto al totale degli incarichi assegnati.
- **Dettagli incarichi Assegnati:**
 - **Numero e Anno Ruolo Generale:** Identificativo del procedimento.

9.2. Compensi Liquidati

Compensi Liquidati: viene rilevato l'importo complessivo degli incarichi liquidati ai CTU nel periodo di osservazione. Sono presi in considerazione solo gli incarichi con data di liquidazione compresa nel periodo di osservazione.

Da notare che gli incarichi liquidati costituiscono un insieme diverso dagli incarichi assegnati nello stesso periodo.

9.3. Incarichi Ricorrenti

Incarichi Ricorrenti: rappresentano gli incarichi che vengono assegnati ripetutamente nel corso del tempo.

10. Le Mie Sezioni

La tabella "**Elenco delle Macro-sezioni e relative Micro-sezioni**" contiene una struttura dettagliata che permette di classificare le sezioni di ogni Sede di Tribunale.

In particolare, è composta da:

Macro-sezione: rappresenta il livello più generale di categorizzazione delle sezioni. Include grandi categorie come "1 - Prima", "2 - Seconda", o "Decreti Ingiuntivi".

Sigla sezione: identifica in modo univoco e sintetico le diverse sezioni delle micro-sezioni.

Micro-sezione: fornisce il dettaglio più specifico, descrivendo suddivisioni particolari.

In futuro i Presidenti di Sezione e di Tribunale avranno la possibilità di raggruppare le proprie sezioni